

SITO D'INTERESSE NAZIONALE DI "FIUMI SALINE E ALENTO"

Verbale della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, L. 241/90 e sue successive modifiche ed integrazioni, convocata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 10/05/2007

In data 10 maggio 2007 in Roma, alle ore 11,00 presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, via Cristoforo Colombo, 44 si tiene, regolarmente convocata con nota prot. 10394/QdV/DI del 24/04/2007, una Conferenza di Servizi decisoria, per deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1. Stato di attuazione degli interventi posti in essere e da eseguire in tema di messa in sicurezza d'emergenza e di caratterizzazione all'interno dell'area perimetrata.**
- 2. "Aggiornamento Piano di Caratterizzazione della discarica di rifiuti urbani in località Villa Carmine-Montesilvano" trasmesso dal Comune di Montesilvano con nota prot.n. 01660 del 27/03/2006 ed acquisito al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con n. 6574/QdV/DI del 29/03/2006.**
- 3. "Piano di caratterizzazione del sito" trasmesso dalla ditta Fani Vincenzo & C. srl acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 16027/QdV/DI dell' 8 agosto 2006.**
- 4. "Caratterizzazione del sito" trasmesso dalla ditta Inerti Valfino srl acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 16029/QdV/DI dell'8 agosto 2006.**
- 5. "Caratterizzazione del sito" trasmessa dalla Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.a. acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 16047/QdV/DI dell' 8 agosto 2006.**
- 6. "Piano di caratterizzazione" trasmesso dalla ditta Real Aromi acquisito al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 16359/QdV/DI del 21 agosto 2006.**
- 7. "Relazione tecnica per la caratterizzazione ambientale del sito" trasmesso della Ditta ADRIABITUMI S.r.l. con nota acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 24274/QdV/DI del 30/11/2006.**

La presente Conferenza, precedentemente convocata con nota prot n. 5419/QdV/DI del 26/02/2007 e regolarmente tenutasi in data 7/03/2007, è stata successivamente aggiornata alla data odierna con nota prot. 10394/QdV/DI del 24/04/2007 per il seguito della discussione.

Il dott. Mascazzini, Direttore Generale del Servizio per la Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, accerta la presenza del Ministero della Salute nella persona del dott. Pietro Pistolese e della Regione Abruzzo nella persona del dott. Franco Gerardini, Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti, alla Conferenza di Servizi convocata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, per acquisire le intese ed i concerti in materia d'approvazione dei progetti di bonifica concernenti l'intervento sul Sito di Interesse Nazionale di "Fiumi Saline e Alento". Il dott. Mascazzini rileva l'assenza alla riunione del rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico regolarmente convocato con nota prot. n. 10394/QdV/DI del 24/04/2007, trasmessa a mezzo fax come risulta dal messaggio di conferma allegato al presente verbale sotto la lettera A, onde costituirne parte integrante e sostanziale.

Il dott. Mascazzini dichiara quindi aperta la Conferenza di Servizi regolarmente costituita per deliberare sui suddetti punti ed introduce la discussione **sul primo punto all'ordine del giorno: "Stato di attuazione degli interventi posti in essere e da eseguire in tema di messa in sicurezza d'emergenza e di caratterizzazione all'interno dell'area perimetrata"**.

A) AREE DI COMPETENZA PRIVATA

Il dott. Mascazzini ricorda che le precedenti Conferenze di Servizi decisorie del 12/04/2005 e 11/10/2005 avevano deliberato e successivamente ribadito di richiedere ai Comuni di Cappelle sul Tavo, Città S'Angelo, Collecervino, Montesilvano e Moscufo, Francavilla al Mare, Torrevecchia Teatina e Ripa Teatina di comunicare i dati relativi a:

- aree interessate da attività di cui all'allegato A del D.M. 16/5/89;
- aree interessate da Ordinanze Sindacali ai sensi dell'art. 14 o 17 del D.Lgs 22/97;
- aree interessate da notifiche ai sensi degli artt. 7, 8 e 9 del D.M. 25/10/1999 n. 471;
- aree oggetto di contaminazione passiva;

ricomprese all'interno del Sito di Interesse Nazionale di "Fiumi Saline e Alento".

La richiesta di tali comunicazioni è stata inoltre ribadita nelle Conferenze di Servizi istruttorie del 14/07/2006 e del 28/11/2006.

Ad oggi tutti i Comuni hanno trasmesso e/o integrato l'elenco delle aziende incluse nel perimetro del sito di interesse nazionale. I Comuni di Ripa Teatina, Francavilla al Mare e Cappelle sul Tavo hanno esplicitato che gli elenchi di soggetti comunicati dai medesimi Comuni è da ritenersi completo e definitivo.

A seguito delle comunicazioni da parte dei Comuni la Direzione Generale per la Qualità della Vita ha di volta in volta notificato alle Aziende così indicate la necessità, ai sensi del combinato

disposto del citato Decreto di perimetrazione del 03/03/2003 e dell'articolo 252 del D.Lgs. 152/06 che regola le attività di bonifica nei siti di interesse nazionale, di sottoporre le aree di pertinenza delle suddette Aziende alle attività di caratterizzazione. Relativamente alle medesime aree la Direzione Generale Q.d.V. ha richiesto, altresì, la trasmissione di informazioni inerenti ad eventuali attività di messa in sicurezza di emergenza già adottate o in corso di adozione. Nelle predette comunicazioni si è specificato che detta attività deve essere svolta dai soggetti destinatari della nota nel caso in cui si sia cagionato, anche in maniera accidentale, il superamento dei valori di concentrazione limite accettabili o sussista un pericolo concreto e attuale di superamento degli stessi eventualmente riconducibile anche a pregresse attività. Negli altri casi si procederà all'attivazione dei controlli da parte delle strutture pubbliche, fermo restando, in caso di accertato inquinamento, il recupero delle spese e gli adempimenti di cui all'art. 253 del D.Lgs.152/06. Tutto ciò premesso, il dott. Mascazzini rende noto che ad oggi sono già stati individuati e comunicati dai citati Comuni 120 soggetti.

Il rappresentante della Regione Abruzzo comunica l'elenco delle seguenti 3 punti vendita comunicati direttamente alla Regione dai Comuni di Città S. Angelo e Ripa Teatina:

TABELLA A

1	P.V. Carburanti AGIP	Città Sant'Angelo (Pescara)
2	P.V. Carburanti ERG	Città Sant'Angelo (Pescara)
3	P.V. TAMOIL Petroli SpA	Ripa Teatina (Chieti)

La situazione è quindi la seguente.

I seguenti 4 soggetti hanno trasmesso, successivamente all'ultima conferenza istruttoria, il P.d.C. dell'area di competenza :

1	CANTINA S.ANGELO	Città Sant'Angelo (Pescara)
2	MARE BLU SRL	Città Sant'Angelo (Pescara)
3	AUTODEMOLIZIONI NAPOLITANO A.	Torrevecchia Teatina (Chieti)
4	ABRUZZO STRADE S.R.L.	Torrevecchia Teatina (Chieti)

Detti piani saranno oggetto di apposita istruttoria tecnica.

I seguenti 16 soggetti hanno trasmesso una relazione su indagini ambientali preliminari condotte sulle aree di propria competenza:

TABELLA B

1	ROVALGOM SNC	Cappelle sul Tavo (Pescara)
2	BORSETTIFICIO NADIR	Cappelle sul Tavo (Pescara)
3	RAVER ASCENSORI	Cappelle sul Tavo (Pescara)
4	SEDIMA IMP. TECNOLOGICI SRL	Cappelle sul Tavo (Pescara)
5	COFER SYSTEM SRL	Cappelle sul Tavo (Pescara)
6	CHALLENGE SPORT	Cappelle sul Tavo (Pescara)
7	DI DANTE RAFFAELINA	Cappelle sul Tavo (Pescara)

8	DIEFFEGI SRL	Cappelle sul Tavo (Pescara)
9	SIDERTEK	Cappelle sul Tavo (Pescara)
10	DI PAOLO E BUCCELLA SNC	Cappelle sul Tavo (Pescara)
11	MAGLIERIA FIORENTE (ex SUNNY)	Cappelle sul Tavo (Pescara)
12	ETIS	Cappelle sul Tavo (Pescara)
13	EUROMECC S.R.L.	Cappelle sul Tavo (Pescara)
14	FIDERCA SOC. UN.	Cappelle sul Tavo (Pescara)
15	TEKNO SCREEN	Cappelle sul Tavo (Pescara)
16	AUTOCARROZZERIA FLORINDI P.	Città Sant'Angelo (Pescara)

I seguenti 24 soggetti hanno comunicato di aver già avviato o di essere intenzionati ad avviare le attività di caratterizzazione del sito di competenza:

TABELLA C

1	KIT +	Montesilvano (Pescara)
2	CETEAS SRL	Montesilvano (Pescara)
3	DI NICOLANTONIO BENITO	Montesilvano (Pescara)
4	GENERALMECCANICA	Montesilvano (Pescara)
5	FRIGOR S	Montesilvano (Pescara)
6	SALINE S.r.l.	Montesilvano (Pescara)
7	CALCESTRUZZI S.P.A.	Montesilvano (Pescara)
8	IMALAI s.n.c.	Montesilvano (Pescara)
9	TAVO CALCESTRUZZI di Acciavatti	Collecervino (Pescara)
10	LA FARGE CALCESTRUZZI	Collecervino (Pescara)
11	CEAL SRL	Moscufo (Pescara)
12	COMPAGNIA DEL CAFFE' SRL	Moscufo (Pescara)
13	DI LORENZO MASSIMO	Moscufo (Pescara)
14	DI LORENZO ALBANO VITTORIO	Moscufo (Pescara)
15	DI LORENZO CARLO	Moscufo (Pescara)
16	VIVAIO DI LORENZO NICOLA	Moscufo (Pescara)
17	TECNO TRASPORTI SRL	Cappelle sul Tavo (Pescara)
18	MARMI TAVO DI DELLE MONACHE E VENTURINI	Cappelle sul Tavo (Pescara)
19	TECNO SCREEN di Laureti Carla Luisa	Cappelle sul Tavo (Pescara)
20	ANGELO DE CESARIS S.R.L.	FrancaVilla al Mare (Chieti)
21	DI.SA. SR.L.	FrancaVilla al Mare (Chieti)
22	SOC. AGRARIA ROTACUPA	Collecervino (Pescara)
23	RUVAT SUD	Città Sant'Angelo (Pescara)
24	AUTODROMO DELL'ADRIATICO	Cappelle sul Tavo (Pescara)

Il dott. Mascazzini ricorda che in data 7/03/2007 si è preso atto della nota del Comune di Collecervino n. 12639 del 11 /12/2006 acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 2669/QdV/DI del 5/02/2007 con la quale si comunicano le seguenti ulteriori attività produttive ricadenti all'interno del perimetro del S.I.N.

TABELLA D

1	DEPURATORE COMUNALE	Collecervino (Pescara)
2	AUTOTRASPORTI BERARDINUCCI	Collecervino (Pescara)
3	CENTRO REVISIONI DI CAROTA MARIO	Collecervino (Pescara)
4	VIVAI RENZETTI	Collecervino (Pescara)
5	FERCOL DI CIARCELLUTTI GABRIELE	Collecervino (Pescara)
6	POMPONIO	Collecervino (Pescara)
7	GENERAL SCAVI DI GRANIFERO	Collecervino (Pescara)
8	ADEME DI MARCUCCI	Collecervino (Pescara)
9	BRIONI ROMAN FASHION (MARCOTULLIO)	Collecervino (Pescara)
10	VIVAIO FORESTALE	Collecervino (Pescara)
11	DASCO (ALLEVAMENTO CONIGLI)	Collecervino (Pescara)
12	P.V. TAMOIL DELLA SOC. FE.BA. S.A.S.	Collecervino (Pescara)

I partecipanti alla odierna Conferenza di Servizi concordano nel richiedere ai predetti soggetti la presentazione del Piano di Caratterizzazione dell'area di competenza entro 15 giorni dal ricevimento del presente verbale; entro i successivi 30 giorni dovranno essere presentati i risultati della caratterizzazione;

Le seguenti 7 ditte hanno invece richiesto una proroga dei termini di presentazione dei PP.d.CC.:

TABELLA E

1	FOTO LITO	Città Sant'Angelo (Pescara)
2	FEBO GARDEN	Città Sant'Angelo (Pescara)
3	COLATRIANO	Città Sant'Angelo (Pescara)
4	AREA LEGNO	Città Sant'Angelo (Pescara)
5	ARTIGIAN SCALE	Città Sant'Angelo (Pescara)
6	CARDONE LAURENTINO	Città Sant'Angelo (Pescara)
7	LEGNOMANIA	Città Sant'Angelo (Pescara)

I seguenti 15 soggetti hanno comunicato di non ritenersi compresi nell'elenco di attività di cui all'Allegato A del D.M. 16/05/89 e/o di ritenere di non dover presentare il Piano di Caratterizzazione dell'area di competenza:

TABELLA F

1	MARCONI ASFALTI S.r.l.	Montesilvano (Pescara)
2	ABRUZZO LAMIERE	Montesilvano (Pescara)
3	MURATTI VERNICI E COLORI	Città Sant'Angelo (Pescara)
4	ART LEGNO	Città Sant'Angelo (Pescara)
5	G.P. TRONIC	Cappelle sul Tavo (Pescara)
6	MARMO A SA.S.	FrancaVilla a Mare (Chieti)
7	DITTA GOLDEN MILK SRL IN A.S	Torrevicchia Teatina (Chieti)
8	DITTA FELICE MAGNACCA	FrancaVilla a Mare (Chieti)
9	EDILIZIA B3	Torrevicchia Teatina (Chieti)
10	DITTA ANTONIO NAPOLETANO	Torrevicchia Teatina (Chieti)
11	DITTA ASSOGARDEN	Torrevicchia Teatina (Chieti)
12	DITTA CUORE VERDE	Torrevicchia Teatina (Chieti)

13	DITTA ENZO STELLA	Ripa Teatina (Chieti)
14	DITTA DI TIZIO NAZARENO VIVAIO	Torrevicchia Teatina (Chieti)
15	GIUSEPPE D'ONOFRIO FRIGORIFERI INDUSTRIALI	Città Sant'Angelo (Pescara)

A tal proposito il dott. Mascazzini ricorda che la Conferenza di Servizi decisoria del 11/10/2005 aveva specificato che per le Aziende che si sono dichiarate e/o intendono dichiararsi non incluse nell'elenco delle attività di cui all'Allegato A del D.M. 16/05/89, ARTA e Comune dovranno produrre motivato parere.

A tal fine, il dott. Mascazzini ricorda, inoltre, che la Conferenza di Servizi istruttoria del 18/11/2006 ha sollecitato l'ARTA a completare la trasmissione delle schede tecniche e dei motivati pareri relativi all'esclusione delle Aziende presso le quali ha già svolto o dovrà svolgere appositi sopralluoghi.

Ricorda, inoltre, che per le ditte ANTONIO NAPOLETANO, ASSOGARDEN, CUORE VERDE, ENZO STELLA e DI TIZIO NAZARENO, di cui alla tabella F, l'ARTA ha espresso pareri di esclusione ma, come emerso nella Conferenza di Servizi del 28/11/2006, senza trasmettere informazioni a supporto e risultando, pertanto, insufficienti per l'esclusione dei predetti soggetti dalla precedente lista. A tal proposito il rappresentante della Regione Abruzzo comunica che con nota prot.n. 7971 del 7/05/2007 ha richiesto all'ARTA ulteriori accertamenti in ordine all'eventuale esclusione di ditte ricadenti nel S.I.N. dall'obbligo di presentare il piano di caratterizzazione.

Il dott. Mascazzini rende noto che le Aziende Artide Pellicceria (Moscufo), Europiemme s.r.l.(Moscufo), Artide Servizi P.S.C.A.R.L. (Moscufo) rispettivamente con note acquisite al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai nn. 3632/QdV/ DI del 12/02/2007, 4641/QdV/ DI del 16/02/2007e 5206/QdV/ DI del 22/02/2007 si sono dichiarate esterne alla perimetrazione del sito di interesse nazionale "Fiumi Saline e Alento". Sulla base della cartografia allegata alle predette note gli Uffici del MATTM hanno verificato l'effettiva localizzazione delle aree di pertinenza dei predetti soggetti che sono risultate esterne al perimetro del S.I.N. e sono pertanto escluse dal precedente elenco. L'Azienda Assogarden (già menzionata al n. 11 del precedente elenco) ha comunicato che l'area di competenza è esterna al perimetro del S.I.N. ma non ha allegato alcuna documentazione a suffragio di tale affermazione.

Il dott. Mascazzini ricorda inoltre che, come emerso nella Conferenza di Servizi istruttoria del 14/07/2006, il Curatore del Fallimento Ricci Luciano sas ha comunicato con nota via fax, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al n.13994/QdV/DI del 13/07/2006 di non aver adottato alcun intervento tra quelli richiesti dalla Conferenza di Servizi né tanto meno di essere nella possibilità materiale di realizzarne. In tale sede, i partecipanti hanno convenuto di richiedere alla Regione Abruzzo l'intervento in sostituzione.

I restanti 37 soggetti, di seguito riportati non hanno fornito alcun riscontro, e risultano pertanto inadempienti.

TABELLA G

1	LAMPOGRAF S.r.l.	Montesilvano (Pescara)
2	AUTOLAVAGGIO CILLI	Montesilvano (Pescara)
3	CARBUR CENTER S.N.C.	Montesilvano (Pescara)
4	DI BLASIO	Montesilvano (Pescara)
5	CEFIN	Montesilvano (Pescara)
6	MARTINA GAS	Montesilvano (Pescara)
7	ABRUZZO SCALE ARREDO	Città Sant'Angelo (Pescara)
8	C.M.A OFFICINA MECCANICA	Città Sant'Angelo (Pescara)
9	PERRINI & FIORE	Città Sant'Angelo (Pescara)
10	FLORIDI PASQUALE	Città Sant'Angelo (Pescara)
11	AUTOCARROZZERIA VIA SALINE 52	Città Sant'Angelo (Pescara)
12	CANTINA SANT'ANGELO	Città Sant'Angelo (Pescara)
13	IOMMARINI ANTONIO	Città Sant'Angelo (Pescara)
14	MARTINELLI GIANCARLO	Città Sant'Angelo (Pescara)
15	F.A.S.T. SRL	Città Sant'Angelo (Pescara)
16	COLLEVECCHIO SAVINO	Città Sant'Angelo (Pescara)
17	BUTTERFLY FARM	Città Sant'Angelo (Pescara)
18	BED SRL	Città Sant'Angelo (Pescara)
19	AZIENDA AGRICOLA DI LORENZO CARLO DI DI LORENZO ALESSIA	Moscufo (Pescara)
20	CLENT DI LORENA PEL LEGRONI&C.	Moscufo (Pescara)
21	DI LORENZO CARLO	Moscufo (Pescara)
22	OXSET	Cappelle sul Tavo (Pescara)
23	OMBRELLIFICIO GRAZIANI V & C SNC	Cappelle sul Tavo (Pescara)
24	MODAJEMAN DI PAN LIHUA	Cappelle sul Tavo (Pescara)
25	DDR SERRAMENTI	Cappelle sul Tavo (Pescara)
26	SEAPLAST	Cappelle sul Tavo (Pescara)
27	OFFICINE CARPENTERIE MECCANICHE	Torrevecchia Teatina (Chieti)
28	THERMOPETROLS.N.C.	Torrevecchia Teatina (Chieti)
29	GOLDEN GAS	Torrevecchia Teatina (Chieti)
30	AZIENDA COMPRESORIALE AQUEDOTTISTICA S.PA	Ripa Teatina (Chieti)
31	LOMBARDO PATRICELLI S.A.S.	Sede in Ripa Teatina (Chieti) e in Francavilla a Mare (Chieti)
32	CIGLIANO IMPIANTI S.A.S.	Francavilla a Mare (Chieti)
33	RICCI LUCIANO S.A.S.	Francavilla a Mare (Chieti)
34	FRANCHELLA ANGELO & C	Francavilla a Mare (Chieti)
35	CAMPANELLA GUIDO	Francavilla a Mare (Chieti)
36	NUOVA C.M.I.	Francavilla a Mare (Chieti)
37	PAOLINI CONFEZIONI	Francavilla a Mare (Chieti)

Il dott. Mascazzini ricorda che i partecipanti alla Conferenza di Servizi istruttoria del 28/11/2006 avevano richiesto che per tutte le Aziende inadempienti i Comuni emettessero opportune Ordinanze di diffida ad adempiere. A tal proposito il Comune di Città Sant'Angelo con nota 4283 del 21/02/07 acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 5473/QdV/DI del 26/02/2007 ed il Comune di Cappelle sul Tavo con nota 3425 del 3/05/2007 acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 11551/QdV/Di del 9/05/2007 hanno comunicato di aver emesso i predetti provvedimenti. Il dott. Gerardini ricorda che al fine di agevolare la presentazione dei piani di caratterizzazione da parte dei privati, l'ARTA ha predisposto delle "Linee guida per la caratterizzazione delle aree produttive ricadenti nel S.I.N. – F.Saline e F. Alento".

Il dott. Mascazzini comunica che il medesimo documento, trasmesso con nota della Regione Abruzzo con nota prot.n. 1754/DN3 del 14/02/2007, è stato acquisito al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 5607/QdV/DI del 26/02/2007. In merito al documento in oggetto l'APAT ha trasmesso, con nota anticipata via fax prot.n. 007884 del 7/03/2007 acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n.6815/QdV/DI del 9/03/2007, un parere tecnico con una serie di osservazioni e prescrizioni che per un maggior dettaglio tecnico si riportano in allegato.

B) AREE DI COMPETENZA PUBBLICA

Il dott. Mascazzini ricorda che la Conferenza di Servizi decisoria del 11/10/2005 aveva richiesto a Regione Abruzzo ed ARTA di comunicare lo stato di avanzamento delle attività di caratterizzazione e di messa in sicurezza di emergenza previste dal "Piano di Caratterizzazione delle aree pubbliche ricadenti nel sito di interesse nazionale di Fiumi Saline e Alento" approvato dalla Conferenza di Servizi decisoria del 12/04/2005. Tale richiesta è stata ribadita nelle successive Conferenze di Servizi istruttorie del 14/07/06 e del 28/11/06, nonché con apposite note redatte dalla Direzione Generale Qualità della Vita. Ad oggi tuttavia risulta che non si sia ancora dato avvio all'esecuzione del predetto Piano nonché del Piano della Caratterizzazione dell'area marino costiera redatto da ICRAM ed approvato in Conferenza di Servizi decisoria del 12/04/2005.

Il dott. Gerardini comunica che in data 12/03/2007 l'ARTA ha sottoscritto l'affidamento dell'incarico (convenzione approvata con determina dirigenziale della Regione Abruzzo) DN3/25 del 28/02/07 per la realizzazione della caratterizzazione sia delle aree pubbliche a terra lungo le aste dei Fiumi Saline e Alento (piano della caratterizzazione redatto da APAT e ARTA ed approvato nella Conferenza di servizi decisoria del 12/04/2005) sia delle aree marino costiere (Piano della caratterizzazione redatto da ICRAM ed approvato nella Conferenza di Servizi decisoria del 12/04/2005). Inoltre comunica che l'ARTA, tra le diverse attività previste , ha provveduto con

delibera 7207 del 18/04/07 ad espletare la gara d'appalto per l'esecuzione dei sondaggi e delle trincee previste dal P.d.C. delle aree a terra.

I partecipanti alla odierna Conferenza ne sollecitano l'immediato avvio.

C) SCARICHI LIQUIDI

Il dott. Mascazzini ricorda inoltre che la citata Conferenza di Servizi decisoria del 11/10/2005 aveva richiesto a Regione Abruzzo e ARTA con la collaborazione dei Comuni interessati, il completamento anche con la realizzazione di sopralluoghi ad hoc lungo le aste dei fiumi, del censimento degli scarichi liquidi autorizzati e non, effettivamente presenti e, come meglio specificato nella Conferenza di Servizi istruttoria del 14/07/06, con l'indicazione della localizzazione degli scarichi su opportuna cartografia (anche se coincidenti con quelli già indicati nel PdC; in quest'ultimo, infatti, non sono identificati i titolari dello scarico).

Nel corso della Conferenza di Servizi Istruttoria del 28/11/2006 il rappresentante della Regione Abruzzo ha comunicato che l'ARTA sarà incaricata di predisporre un calendario dei sopralluoghi per il censimento degli scarichi liquidi autorizzati e non.

A tal proposito il dott. Gerardini, rappresentante della Regione Abruzzo, comunica che, anche su indicazione dell'ARTA, ha provveduto ad inviare apposita richiesta al Servizio Ecologico della Provincia di Pescara e della Provincia di Chieti per la comunicazione dei dati georeferenziati relativi agli scarichi idrici autorizzati. Il dott. Mascazzini comunica che agli atti, ad oggi, risulta che solo la Provincia di Pescara abbia ottemperato a tale richiesta. Il rappresentante della Regione Abruzzo, inoltre, evidenzia come dall'esame del Piano della Caratterizzazione dell'area pubblica redatto dall'ARTA sono emerse incongruenze sul numero degli scarichi idrici complessivi e su alcuni scarichi indicati dalle due citate Province. Ribadisce pertanto la necessità di effettuare una verifica congiunta Province-ARTA per stabilire il numero effettivo degli scarichi autorizzati ed eventualmente non autorizzati, georeferenziarli e realizzare schede sulle caratteristiche di ognuno.

D) SEDIMENTI FLUVIALI

In merito alla delibera della Conferenza di Servizi decisoria del 11/10/2005, ribadita nella Conferenza di Servizi istruttoria del 14/07/2006, di predisporre un adeguato Piano di caratterizzazione comprensivo dei limiti di intervento sui sedimenti fluviali da parte di ARTA, APAT di concerto con i Comuni e con la collaborazione dell'ICRAM, il rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sottolinea che, come già emerso nelle Conferenze di Servizi del 14/07/2006 e del 28/11/2006, gli aspetti della caratterizzazione dei sedimenti risultano ancora carenti. In particolare evidenzia la mancanza dell'individuazione dei

limiti di intervento o perlomeno dell'indicazione dei criteri metodologici da seguire per l'individuazione degli stessi.

Tuttavia il dott. Mascazzini informa che con nota prot.n. 007625 del 5/03/2007 acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 6308/QdV/DI del 6/03/2007 l'APAT ha comunicato che è in corso di elaborazione il documento "Criteri metodologici per la caratterizzazione dei sedimenti e definizione dei livelli chimici di riferimento" la cui stesura finale sarà condivisa con ARTA. Rende noto che in data 4/04/2007 rappresentanti dell'APAT hanno presentato una bozza del predetto documento in un incontro tenutosi presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Inoltre rende noto che APAT ha comunicato con nota 012778 del 18/04/2007 acquisita al prot. del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 11552/QdV/DI del 9/05/2007 di aver trasmesso bozza del predetto documento ad ICRAM al fine predisporre un protocollo condiviso anche dal predetto istituto.

E) DISCARICA DI MONTESILVANO

Proseguendo nella disamina delle problematiche del sito ed in merito alla mancata presentazione ed attuazione di un idoneo progetto di messa in sicurezza d'emergenza della discarica di **Villa Carmine** come già richiesto dalla Conferenza di Servizi decisoria del 11/10/2005, alla luce delle prescrizioni dettate dalla citata Conferenza di Servizi e quelle successive redatte da Regione Abruzzo ed ARTA, il dott. Mascazzini ricorda che nella Conferenza di Servizi istruttoria del 28/11/2006 il rappresentante del Comune di Montesilvano aveva rappresentato le difficoltà in cui ha versato l'amministrazione Comunale (oggi commissariata) garantendo tuttavia la realizzazione delle opere di messa in sicurezza in breve tempo.

Con nota trasmessa via fax ed acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 8394/QdV/DI del 27/03/2007 il Comune di Montesilvano ha comunicato che la ditta DELLA Loggia Luigi Costruzioni Srl è risultata aggiudicataria della gara ufficiosa per i lavori di copertura mediante geomembrana della ex discarica di Villa Carmine così come risulta dalla determinazione dirigenziale n.34 del 22/03/2007 del Settore Urbanistica. Il rappresentante della Regione Abruzzo consegna la nota inviata via Fax in data 9/05/2007 dal Comune di Montesilvano con la quale si trasmette il verbale di consegna dei suddetti lavori dal quale si evince che il termine di ultimazione dei lavori medesimi è fissato per il 22 luglio 2007 che si allega al presente verbale .

Il dott. Mascazzini sottolinea l'urgenza dell'attivazione delle predette misure di MISE in ottemperanza alle prescrizioni della Conferenza di Servizi decisoria del 11/10/2005 e delle

successive prescrizioni dell'ARTA e della Regione Abruzzo, e della realizzazione della Caratterizzazione dell'area di discarica di cui al successivo punto all'OdG .

F) ABBANDONI DI RIFIUTI EX ART. 192 D.LGS 152/06

- In merito alla problematica degli **abbandoni di rifiuti** il dott. Mascazzini ricorda che le Conferenze di Servizi istruttorie del 14/07/2006 e del 28/11/2006 hanno preso atto delle Comunicazioni ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs 152/2006 trasmessa dal NOE di Pescara ai Sindaci rispettivamente dei Comuni di Comune di Collecervino e Ripa Teatina e di Francavilla al Mare.

Il Comune di Ripa Teatina ha dato seguito alle succitate comunicazioni emanando le Ordinanze Sindacali n.14 e 15 per la rimozione degli abbandoni di rifiuti. Il Comune di Francavilla al Mare ha consegnato nella citata conferenza di Servizi istruttoria del 28/11/2006 un documento (acquisito al Prot. del MATTM al n. 1567/QdV/DI del 22/01/2007) contenente sia l'Ordinanza di rimozione sia un allegato fotografico a testimonianza degli interventi effettuati.

La Conferenza di Servizi del 14/07/2006 ha invece richiesto al Comune di Collecervino di comunicare quali iniziative ex art. 192 D.Lgs 152/06 abbia intrapreso in merito. Il rappresentante del Ministero dell'Ambiente comunica che, ad oggi, agli atti non risulta che il Comune di Collecervino abbia adottato provvedimenti in merito. Ritiene quindi di dover richiedere al predetto Comune opportuni aggiornamenti.

Sempre in tema di abbandoni di rifiuti ed in merito alla richiesta della Conferenza di Servizi decisoria del 11/10/2005 di aggiornare il Piano della Caratterizzazione delle aree pubbliche alla luce della presenza delle numerose aree di discarica individuate, il dott. Mascazzini ricorda che nel corso della citata Conferenza di Servizi istruttoria del 14/07/2006 il rappresentante dell'ARTA ha comunicato che circa il censimento di abbandoni di rifiuti lungo l'asta del fiume Alento, confrontando i dati del precedente censimento del 2004 inserito nel PdC dell'area Pubblica, si evidenzia come il numero dei siti oggetto di abbandono sia "notevolmente aumentato". Tra i rifiuti diffusamente ritrovati si evidenzia la "comune" presenza di rifiuti contenenti amianto (CER 170605*).

Il rappresentante della Regione Abruzzo comunica che a breve sarà inviato un report riepilogativo delle situazioni denunciate su cui è avvenuta la rimozione dei rifiuti.

I partecipanti alla odierna Conferenza di Servizi concordano nel richiedere ai Comuni di provvedere alla rimozione degli abbandoni ex art. 192 D.Lgs 152/06 censiti dall'ARTA, dando comunicazione delle attività svolte e di quantità e tipologia di rifiuti smaltiti.

Il dott. Mascazzini rende noto che alla richiesta della Conferenza di Servizi decisoria del 11/10/2005 di richiedere ai Comuni di individuare, anche con la collaborazione dell'ARTA, e di

comunicare la presenza sul territorio di propria competenza di ulteriori discariche abusive e non che, tra l'altro, in alcuni casi risultano ex aree di cava, solo il Comune di Città Sant'Angelo ha risposto con nota acquisita al prot. del MATTM al n. 20522/QdV/DI, indicando la presenza di una discarica di rifiuti solidi urbani, messa in sicurezza e bonificata, ubicata in Località S.Agnese. In merito a tale discarica il dott. Mascazzini ritiene opportuno che il Comune trasmetta il certificato di avvenuta bonifica.

G) ANALISI DELLE ACQUE

In ordine alla richiesta della Conferenza di Servizi decisoria del 11/10/2005 ad ARTA di realizzare una campagna speditiva di analisi delle acque lungo tutto il corso dei fiumi Saline e Alento, anche finalizzata ad individuare le cause della elevata torbidità delle acque e l'eventuale correlazione di quest'ultima con le numerose attività legate alla escavazione/lavorazione/abbandono di inerti e/o ad altre attività che si realizzano nei pressi degli stessi corsi d'acqua, il dott. Mascazzini ricorda che la Conferenza di Servizi istruttoria del 14/07/2006 ha preso atto di quanto comunicato da parte della stessa Agenzia ovvero che "le misure dei solidi sospesi nel periodo maggio 2003- dicembre 2005 indicano per il fiume Alento valori tendenzialmente bassi e costanti; per il fiume Saline si sono registrate concentrazioni di solidi sospesi piuttosto elevate con picchi superiori ai 1000 mg/l correlabili anche ad eventi meteorici", richiedendo altresì un aumento dei punti di monitoraggio.

Il dott. Gerardini ricorda che il documento redatto da ARTA, consegnato dalla Regione Abruzzo in allegato alla nota 3210/DN3 del 6/03/2007 acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n.6570/QdV/DI del 7/03/2007, riporta i dati pregressi sulla qualità delle acque superficiali, sotterranee, dei sedimenti fluviali e marini. Da tale documento, riferito alla realizzazione di progetti commissionati dalla Regione all'ARTA (Direttiva Nitrati e monitoraggio acque sotterranee) emerge che :

- "le acque sotterranee nei pressi del fiume Saline risultano contaminate da Manganese, Clorformio, Tetracloroetilene, Percloroetilene, Solfati, Ammoniaca, Boro e Ferro;
- la qualità delle acque superficiali del Fiume Saline risulta da sufficiente a pessima, anche a causa dell'apporto di scarichi provenienti dal depuratore comunale di Cappelle sul Tavo e da quello consortile di Montesilvano- Silvi- Città S.Angelo;
- le acque sotterranee monitorate nei pressi del Fiume Alento risultano contaminate da Manganese;
- le acque superficiali del fiume Alento risultano da leggermente inquinate a molto inquinate nel tratto medio e da inquinate a molto inquinate per il tratto finale;
- i sedimenti fluviali di entrambi i fiumi non evidenziano situazioni di inquinamento."

Il rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare rileva che per i sedimenti marini alla foce dei fiumi sono stati riportati i parametri chimico fisici senza una

opportuna valutazione di merito. I partecipanti alla conferenza di Servizi ritengono quindi opportuno che l'ARTA integri il documento in oggetto con la predetta valutazione.

Dopo ampia e articolata discussione i partecipanti alla odierna Conferenza di Servizi decisoria deliberano:

1) di richiedere ai Comuni di Montesilvano, Città S'Angelo, Collecervino, Moscufo, Torrecchia Teatina di comunicare la lista definitiva e completa di :

- aree interessate da attività di cui all'allegato A del D.M. 16/5/89;
- aree interessate da Ordinanze Sindacali ai sensi dell'art. 14 o 17 del D.Lgs 22/97;
- aree interessate da notifiche ai sensi degli artt. 7, 8 e 9 del D.M. 25/10/1999 n. 471;
- aree oggetto di contaminazione passiva;

ricomprese all'interno del Sito di Interesse Nazionale di "Fiumi Saline e Alento";

2) di richiedere ai soggetti precedentemente elencati nelle precedenti Tabelle A, B, C, D ed E la presentazione del Piano di Caratterizzazione dell'area di competenza entro 15 giorni dal ricevimento del presente verbale; entro i successivi 30 giorni dovranno essere presentati i risultati della caratterizzazione;

3) In merito ai soggetti precedentemente elencati nella Tabella F, atteso il tempo trascorso e non essendo giunta alcuna comunicazione da parte dei soggetti interessati corredata di parere motivato redatto dall'ARTA e condiviso dalla Conferenza di Servizi, che i predetti soggetti dovranno trasmettere il Piano di Caratterizzazione dell'area di competenza entro 15 giorni dal ricevimento del presente verbale; entro i successivi 30 giorni dovranno essere presentati i risultati della caratterizzazione;

4) di dare mandato alla Regione Abruzzo per l'intervento in sostituzione sull'area di competenza della Curatela fallimentare della ditta Ricci Luciano sas;

5) di prendere atto delle comunicazioni delle Aziende Artide Pellicceria (Moscufo), Europiemme s.r.l.(Moscufo), Artide Servizi P.S.C.A.R.L.(Moscufo) che hanno fornito opportuna cartografia attestante l'ubicazione delle stesse in area esterna al perimetro del S.I.N.;

6) di richiedere alla Ditta Assogarden, entro 10 giorni dal ricevimento del presente verbale, la documentazione attestante l'ubicazione esterna al perimetro del S.I.N. dell'area di competenza;

7) alla luce dei notevoli ritardi che si registrano da parte dei soggetti privati nel procedimento di bonifica del Sito di interesse nazionale dei " Fiumi Saline e Alento" facendo riferimento e richiamando integralmente le precedenti note di sollecito della Direzione Generale Qualità della Vita:

Prot. 10044/QdV/DI del 09/06/2004
Prot. 19289/QdV/DI(B) del 12/11/2004
Prot. 21947/QdV/DI (B) del 22/12/2004
Prot. 23873/QdV/DI/VII/VII del 24/11/2005
Prot.5018/QdV/DI/VII/VIII del 8 /03/2006
Prot.5019/QdV/DI/VII/VIII del 8 /03/2006
Prot.5021/QdV/DI/VII/VIII del 8 /03/2006
Prot.5022/QdV/DI/VII/VIII del 8 /03/2006
Prot.5023/QdV/DI/VII/VIII del 8 /03/2006
Prot.5031/QdV/DI/VII/VIII del 8 /03/2006
Prot. 22694/QdV/DI/VII/VIII del 15/07/2006
Prot. 19148/QdV/DI/VII/VIII del 29/09/2006
Prot. 22686/QdV/DI/VII/VIII del 15/11/2006

nonché i verbali delle Conferenze di Servizi decisorie del 12/04/2005 e del 11/10/2005 e quanto emerso nella Conferenza di Servizi istruttoria del 14/07/2006 ed 28/11/2006, i partecipanti alla odierna Conferenza di Servizi rilevano che :

- per le Aziende inadempienti si configurano gli estremi del reato di cui all'art. 51 bis del D.Lgs. 22/97, ora art. 257 del D.Lgs 152/06;
- ulteriori ritardi possono contribuire all'aggravamento della situazione di contaminazione delle matrici ambientali suolo, acque superficiali e sotterranee e configurarsi come nocumento nelle iniziative legate al risarcimento del danno ambientale;
- stante la situazione di contaminazione accertata, la mancata attivazione delle necessarie misure di messa in sicurezza d'emergenza, i ritardi nella esecuzione delle attività di caratterizzazione, in uno con l'ingiustificata inerzia, si configura come violazione della normativa ambientale in tema di bonifiche di cui all'art. 257 D.Lgs 152/06;

8) di richiedere alle Aziende inadempienti, così come specificate nella precedente Tabella G del precedente elenco, la presentazione, entro 15 giorni, della documentazione richiesta relativa alle eventuali attività di messa in sicurezza d'emergenza, già adottate in corso di adozione o da adottare, nonché la trasmissione del Piano di Caratterizzazione. Scaduto tale termine la Direzione Generale per la Qualità della Vita chiede alla Regione Abruzzo e ai Comuni interessati di procedere alla sostituzione dei soggetti inadempienti segnalando l'avvio dell'esecuzione in danno. A tal fine si richiede ai Comuni di emettere opportuni provvedimenti quali Ordinanze di diffida ad adempiere.

In merito alle suddette inadempienze, i partecipanti deliberano di trasmettere il presente verbale agli Organi competenti.

9) di prendere atto del documento "Linee guida per la caratterizzazione delle aree produttive ricadenti nel S.I.N. – F. Saline e F. Alento" predisposto da ARTA e trasmesso dalla Regione Abruzzo con nota prot.n. 1754/DN3 del 14/02/2007, acquisita al protocollo del Ministero

dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 5607/QdV/DI del 26/02/2007. il medesimo documento dovrà essere integrato con le osservazioni/ prescrizioni fornite dall'APAT che si riportano in allegato.

10) di prendere atto della avvenuta sottoscrizione da parte di ARTA della Convenzione approvata con determina dirigenziale della Regione Abruzzo DN3/25 del 28/02/07 per l'esecuzione del Progetto Speciale per la realizzazione del Piano della Caratterizzazione del Sito di interesse Nazionale denominato "Fiumi Saline e Alento", e di richiedere l'immediato avvio delle medesime attività di caratterizzazione, nonché delle attività di caratterizzazione previste per l'area marino costiera.

11) che la Provincia di Chieti comunichi i dati georeferenziati relativi agli scarichi idrici autorizzati interessanti il s.i.n. di "Fiumi Saline e Alento" entro 15 giorni dal ricevimento del presente verbale.

12) di ribadire, attesa la discrepanza tra i dati relativi agli scarichi idrici presenti nel Piano di Caratterizzazione delle aree pubbliche e i dati sin ora forniti dagli Enti provinciali, la necessità che ARTA e le Province di Chieti e Pescara procedano alla realizzazione di una verifica congiunta anche con sopralluoghi per il censimento completo degli scarichi autorizzati ed eventuali scarichi non autorizzati.

13) di richiedere ai Comuni di provvedere alla rimozione degli abbandoni ex art. 192 D.Lgs 152/06 censiti dall'ARTA, dando comunicazione delle attività svolte e di quantità e tipologia di rifiuti smaltiti, e procedendo, se necessario, alla caratterizzazione del suolo sottostante al fine di verificarne l'eventuale contaminazione.

14) di richiedere al Comune di Collecervino di comunicare quali iniziative ex art. 192 D.Lgs 152/06 abbia intrapreso in merito agli abbandoni di rifiuti sul proprio territorio ed all'interno del perimetro del s.i.n., anche segnalati dal NOE di Pescara;

15) di prendere atto della nota prot.n. 007625 del 5/03/2007 dell'APAT, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 6308/QdV/DI del 6/03/2007, con la quale si comunica che è in corso di elaborazione il documento "Criteri metodologici per la caratterizzazione dei sedimenti e definizione dei livelli chimici di riferimento" già presentato in bozza, e della nota APAT 012778 del 18/04/2007 acquisita al prot. del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 11552/QdV/DI del 9/05/2007, con la quale la stessa Agenzia trasmette il predetto documento in bozza all'ICRAM al fine di predisporre un protocollo condiviso.

16) di richiedere pertanto ad APAT, ICRAM ed ISS, con la collaborazione di ARTA Abruzzo, la presentazione entro il minimo tempo tecnico di un documento finale condiviso sui criteri metodologici per la caratterizzazione dei sedimenti dei fiumi Saline e Alento.

17) di prendere atto della delibera n. 26 del 27/02/07 del Comune di Montesilvano e della comunicazione del verbale di consegna dei lavori di MISE della discarica di Villa Carmine (allegato) e di richiedere la rendicontazione delle cifre sin'ora spese a qualsiasi titolo per le attività di Messa in sicurezza d'emergenza, caratterizzazione e bonifica della discarica di Villa Carmine, con riferimento anche alla nota della Direzione Generale Qualità della Vita prot 23873/QdV/DI del 24/11/2005.

18) di richiedere al Comune di Città S. Angelo una relazione tecnica sui lavori di bonifica/messa in sicurezza permanente effettuati sulla discarica sita in località S. Agnese, unitamente ai risultati analitici del monitoraggio di suolo e delle acque di falda e superficiali a monte e a valle della discarica. Ai restanti Comuni di comunicare la presenza o l'assenza di ulteriori discariche sul territorio di relativa competenza.

19) di prendere atto dello stato di contaminazione delle acque sotterranee e superficiali dei fiumi Saline e Alento risultante dalla relazione redatta da ARTA allegata alla nota 3210/DN3 della Regione Abruzzo 7/03/2007 e di richiedere a Regione Abruzzo, Provincia Chieti e Provincia di Pescara ed ai Comuni perimetrati l'adozione delle idonee misure di messa in sicurezza d'emergenza e di ribadire la richiesta ad ARTA di un incremento dei punti di monitoraggio così come chiesto nella Conferenza di Servizi istruttoria del 14/07/2006.

20) di richiedere ad ARTA una integrazione della relazione trasmessa in allegato alla nota nota 3210/DN3 del 6/03/2007 della Regione Abruzzo ed acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare al n. 6570 /QdV/DI del 7/03/2007, con una valutazione in merito alla qualità dei sedimenti marini.

Il dott. Mascazzini introduce quindi il secondo punto all'O.d.G. "Aggiornamento del Piano di caratterizzazione della discarica di rifiuti urbani in località Villa Carmine-Montesilvano" trasmesso dal Comune di Montesilvano con nota prot. n. 01660 del 27/03/2006 ed acquisito al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con n. 6574QdV/DI del 29/03/2006.

Il dott. Mascazzini ricorda che la Conferenza di Servizi decisoria del 11/10/2005 aveva richiesto al Comune di Montesilvano la presentazione di un idoneo Piano di Caratterizzazione che recepisce le prescrizioni dettate dalla stessa Conferenza. Il Comune ha quindi presentato il documento in oggetto.

Il rappresentante della Direzione Generale Qualità della Vita richiamando il 1° punto all'O.d.G. in relazione alla mancata attuazione delle necessarie attività di messa in sicurezza d'emergenza della discarica di Villa Carmine ricorda che la Conferenza di Servizi istruttoria del 14/07/2006 ha preso atto che le prescrizioni della Conferenza di Servizi decisoria del 11/10/2005 relative al Piano di Caratterizzazione in oggetto risultano ottemperate ad eccezione delle seguenti:

1. il limite di rilevabilità delle metodiche analitiche da adottare dovrà essere pari a 1/10 dei valori di concentrazione limite indicati nelle vigente normativa;
2. dovranno essere esplicitate le metodiche analitiche utilizzate per l'analisi dei fitofarmaci.
3. dovrà essere fornito un cronoprogramma dettagliato delle attività;

I partecipanti alla medesima Conferenza hanno rilevato altresì che :

4. dovranno essere fornite maggiori chiarimenti relativamente ai quantitativi di biogas residuo e all'efficienza dei sistemi di captazione e combustione dello stesso;
5. nel vecchio documento risulta una falda acquifera rinvenuta a quota 7.50 dal p.c. mentre nel nuovo piano di caratterizzazione non se ne fa alcuna menzione, si richiedono chiarimenti in merito;
6. si ritiene non significativa la determinazione del quantitativo di percolato prodotto in funzione di diversi tempi di ritorno. Lo stesso dovrà essere, invece, calcolato come valore medio almeno su base annuale.

I partecipanti alla predetta Conferenza di Servizi istruttoria hanno quindi concordato nel ritenere approvabile il Piano di Caratterizzazione dell'area Villa Carmine – Montesilvano, subordinatamente al recepimento delle suddette prescrizioni nonché di quelle formulate da APAT, trasmesse con nota prot.n. 20099 del 12/7/2006 ed acquisita al protocollo del MATTM al n. 14067/QdV/DI del 13/07/2006 (allegato), e da ARTA come da documento consegnato a mano nella medesima Conferenza di Servizi del 14/07/2006 ed acquisito al protocollo del MATTM al n. 14157/QdV/DI del 17/07/2006 (allegato).

Nel corso della Conferenza di Servizi istruttoria del 28/11/06 è stato sollecitato il recepimento delle predette prescrizioni.

Dopo ampia e articolata discussione i partecipanti alla odierna Conferenza di Servizi decisoria deliberano di approvare il documento progettuale all'O.d.G. subordinatamente al recepimento delle prescrizioni dettate dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 14/07/2006 nonché di quelle formulate da APAT e da ARTA che si allegano al presente verbale. I risultati della caratterizzazione dovranno essere trasmessi entro i successivi 30 giorni dal ricevimento del presente verbale.

Il dott. Mascazzini introduce quindi il **terzo punto all'O.d.G "Piano di caratterizzazione del sito" trasmesso dalla ditta Fani Vincenzo & C. srl acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 16027/QdV/DI dell' 8 agosto 2006.**

Ricorda che i partecipanti alla Conferenza di Servizi istruttoria del 28/11/2006 avevano concordato nel ritenere il documento in oggetto approvabile come rapporto sulle indagini preliminari e avevano richiesto che il Piano di Caratterizzazione fosse riformulato recependo le seguenti prescrizioni:

1. Dovrà essere comunicata l'esatta estensione del sito;
2. Il numero di sondaggi dovrà essere equivalente ad una maglia 50x50 m;
3. Dovranno essere analizzati per ciascun sondaggio almeno 3 campioni di terreno al fine di caratterizzare l'intero strato di terreno insaturo (primo metro, strato intermedio e fondo foro) e dovranno comunque essere campionate tutte le evidenze di contaminazione;
4. Ogni campione dovrà essere prelevato in tre aliquote rappresentative di terreno (analisi, eventuale verifica e controanalisi da parte dell'Ente di controllo);
5. I piezometri dovranno essere ubicati in modo da ottenere una caratterizzazione monte-valle nel senso del flusso idrogeologico della falda;
6. La lista degli analiti da ricercare deve essere estesa e concordata con ARTA. In prima approssimazione si dovrà tener conto di quella adottata nel Piano di Caratterizzazione delle aree pubbliche redatto da APAT, ARTA e Regione Abruzzo, a meno di motivate esclusioni da parte di ARPA;
7. I dati analitici dovranno essere presentati così come indicato nella nota APAT Prot.26266 del 21/09/2006 acquisita al protocollo del MATTM al n. 18881/QdV/DI del 27/09/2006;
8. Non possono essere considerate significative analisi svolte su campioni medi di terreno rappresentativi di spessori pari anche a 10m di profondità; si richiede, quindi, che ogni campione sia costituito esclusivamente da materiale omogeneo e che lo spessore sia per tutti i campioni prelevati in ogni caso non superiore a 1/1,5 metri;
9. Si evidenzia che, anche in considerazione della diluizione effettuata a causa della realizzazione di campioni medi compositi, i valori di concentrazione del parametro Idrocarburi C>12, sebbene inferiori al limite di col.B, risultano comunque elevati e superiori, per esempio, ai limiti di colonna A, tab.1 dell' All.5 al Titolo 5 del D.Lgs 152/06;
10. Il piano delle attività di caratterizzazione, comprensivo del posizionamento dei sondaggi/piezometro dovrà essere concordato con ARTA in modo da consentire le opportune azioni di controllo, ivi compresa l'esecuzione del 10% di controanalisi di verifica per la validazione dei dati;

11. Il Piano della Caratterizzazione dovrà essere trasmesso a tutti gli enti così come individuati nella nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Prot. 11995/RiBO/DI/B del 11/12/2001 allegata al presente verbale.

12. Qualora si evidenziassero superamenti dei limiti imposti dalla vigente normativa dovranno essere attuati, ai sensi della medesima, idonei interventi di messa in sicurezza.

Il dott. Mascazzini ricorda, inoltre, che i partecipanti alla Conferenza di Servizi istruttoria del 28/11/2006 avevano richiesto al Comune di Città Sant'Angelo di individuare e comunicare la proprietà dell'area adiacente al sito della ditta Fani Vincenzo & C. srl ed adibito a discarica abusiva così come denunciato nel documento in esame.

Dopo ampia e articolata discussione i partecipanti alla odierna Conferenza di Servizi decisoria deliberano di prendere atto del documento in oggetto come primo rapporto sulle indagini preliminari e di richiedere che il Piano di Caratterizzazione sia riformulato recependo le succitate prescrizioni entro 15 giorni dal ricevimento del presente verbale. I risultati della caratterizzazione dovranno essere trasmessi entro i successivi trenta giorni. Qualora dai predetti risultati risultasse contaminazione del sito si richiede la contestuale ed immediata attivazione di idonee misure di messa in sicurezza d'emergenza.

Deliberano infine di richiedere al Comune di Città Sant'Angelo di individuare e comunicare la proprietà dell'area adiacente al sito della ditta Fani Vincenzo & C. srl ed adibito a discarica abusiva così come denunciato nel documento in esame.

Il dott. Mascazzini introduce quindi **il quarto punto all'ordine del giorno "Caratterizzazione del sito" trasmesso dalla ditta Inerti Valfino srl acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 16029/QdV/DI dell'8 agosto 2006.** Ricorda che i partecipanti alla Conferenza di Servizi istruttoria del 28/11/2006 avevano concordato nel ritenere il documento in oggetto approvabile come rapporto sulle indagini preliminari e avevano richiesto che il Piano di Caratterizzazione fosse riformulato recependo le seguenti prescrizioni:

1. Dovrà essere comunicata l'estensione del sito;
2. Il numero di sondaggi dovrà essere congruo all'estensione del sito ed equivalente almeno ad una maglia 50x50 m;
3. Dovrà essere approfondita la caratterizzazione idrogeologica e morfologica del sito, con particolare riferimento all'ex area di cava ricolmata ;
4. Dovranno essere analizzati per ciascun sondaggio almeno 3 campioni di terreno al fine di caratterizzare l'intero strato di terreno insaturo (primo metro, strato intermedio e fondo foro) e

dovranno comunque essere campionate tutte le evidenze di contaminazione;

5. Ogni campione dovrà essere prelevato in tre aliquote rappresentative di terreno (analisi, eventuale verifica e controanalisi da parte dell'Ente di controllo);

6. I piezometri dovranno essere ubicati in modo da ottenere una caratterizzazione monte-valle nel senso del flusso idrogeologico della falda;

7. Devono essere chiarite le modalità di campionamento delle acque che devono comunque essere concordate con ARTA;

8. La lista degli analiti da ricercare deve essere estesa e concordata con ARTA. In prima approssimazione si dovrà tener conto di quella adottata nel Piano di Caratterizzazione delle aree pubbliche redatto da APAT, ARTA e Regione Abruzzo, a meno di motivate esclusioni da parte di ARPA;

9. I dati analitici dovranno essere presentati così come indicato nella nota APAT Prot.26266 del 21/09/2006 acquisita al protocollo del MATTM al n. 18881/QdV/DI del 27/09/2006;

10. Non possono essere considerate significative analisi svolte su campioni medi di terreno rappresentativi di spessori di diversi metri di profondità; si richiede, quindi, che ogni campione sia costituito esclusivamente da materiale omogeneo e che lo spessore sia per tutti i campioni prelevati in ogni caso non superiore a 1/1,5 metri;

11. Dovrà essere specificato il limite di rilevabilità delle metodiche analitiche, che dovrà essere possibilmente pari a 1/10 dei valori di concentrazione massima ammissibile evidenziando i casi in cui non risulti possibile rispondere a tale requisito;

12. In funzione della destinazione d'uso dovranno essere adottati i limiti di riferimento della col. A tab. 1 del DM 471/99;

13. Il Piano della Caratterizzazione dovrà essere trasmesso a tutti gli enti così come individuati nella nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Prot. 11995/RiBO/DI/B del 11/12/2001 allegato ;

14. il piano delle attività di caratterizzazione, comprensivo del posizionamento dei sondaggi/piezometro, con particolare riferimento alle aree individuate come critiche, dovrà essere concordato con ARTA in modo da consentire le opportune azioni di controllo, ivi compresa l'esecuzione del 10% di controanalisi di verifica per la validazione dei dati.

15. Qualora si evidenziassero superamenti dei limiti imposti dalla vigente normativa dovranno essere attuati, ai sensi della medesima, idonei interventi di messa in sicurezza.

Dopo ampia e articolata discussione i partecipanti alla odierna Conferenza di Servizi decisoria deliberano di prendere atto del documento in oggetto come primo rapporto sulle indagini preliminari e di richiedere che il Piano di Caratterizzazione sia riformulato

recepndo le succitate prescrizioni entro 15 giorni dal ricevimento del presente verbale. I risultati della caratterizzazione dovranno essere trasmessi entro i successivi trenta giorni. Qualora dai predetti risultati risultasse contaminazione del sito si richiede la contestuale ed immediata attivazione di idonee misure di messa in sicurezza d'emergenza.

Il dott. Mascazzini introduce quindi il **quinto punto all'ordine del giorno "Caratterizzazione del sito"** trasmessa dalla Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.a. acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 16047/QdV/DI dell' **8 agosto 2006.**

Ricorda che i partecipanti alla Conferenza di Servizi istruttoria del 28/11/2006 avevano concordano nel ritenere il documento in oggetto approvabile come rapporto sulle indagini preliminari e avevano richiesto che il Piano di Caratterizzazione fosse riformulato recependo le seguenti prescrizioni:

1. Dovrà essere comunicata l'estensione del sito.
2. Il numero di sondaggi dovrà essere congruo all'estensione del sito ed equivalente almeno ad una maglia 50x50 m;
3. Dovrà essere chiarita la destinazione urbanistica dell'area interessata dal piano di caratterizzazione del depuratore e di conseguenza andranno adottati i limiti di riferimento specifici nonché le eventuali necessarie misure di messa in sicurezza d'emergenza. In particolare si sottolinea che per il parametro idrocarburi C>12 si rileva su tutti i campioni effettuati il superamento dei limiti di col.A;
4. Risulta che nell'area siano presenti stoccaggi di idrocarburi. Si richiede agli Enti locali di individuare la proprietà degli stessi. Quest'ultima dovrà presentare il Piano di Caratterizzazione dell'area;
5. Dovrà essere approfondita la descrizione dei caratteri idrogeologici del sito;
6. I piezometri dovranno essere ubicati in modo da ottenere una caratterizzazione monte-valle nel senso del flusso idrogeologico della falda;
7. Le modalità di campionamento delle acque dovranno essere concordate con ARTA;
8. Dovranno essere analizzati per ciascun sondaggio di suolo/sottosuolo almeno 3 campioni di terreno al fine di caratterizzare l'intero strato di terreno insaturo (primo metro, strato intermedio e fondo foro) e dovranno comunque essere campionate tutte le evidenze di contaminazione;
9. Ogni campione dovrà essere prelevato in tre aliquote rappresentative di terreno (analisi, eventuale verifica e controanalisi da parte dell'Ente di controllo);
10. La lista degli analiti da ricercare deve essere estesa e concordata con ARTA. In prima

approssimazione si dovrà tener conto di quella adottata nel Piano di Caratterizzazione delle aree pubbliche redatto da APAT, ARTA e Regione Abruzzo, a meno di motivate esclusioni da parte di ARPA;

11. I dati analitici dovranno essere presentati così come indicato nella nota APAT Prot.26266 del 21/09/2006 acquisita al protocollo del MATTM al n. 18881/QdV/DI del 27/09/2006;

12. Non possono essere considerate significative analisi svolte su campioni medi di terreno rappresentativi di spessori di diversi metri di profondità; si richiede, quindi, che ogni campione sia costituito esclusivamente da materiale omogeneo e che lo spessore sia per tutti i campioni prelevati in ogni caso non superiore a 1/1,5 metri;

13. Dovrà essere specificato il limite di rilevabilità delle metodiche analitiche, che dovrà essere possibilmente pari a 1/10 dei valori di concentrazione massima ammissibile evidenziando i casi in cui non risulti possibile rispondere a tale requisito;

14. Il Piano della Caratterizzazione dovrà essere trasmesso a tutti gli enti così come individuati nella nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Prot. 11995/RiBO/DI/B del 11/12/2001 (allegato);

15. Il piano delle attività di caratterizzazione, comprensivo del posizionamento dei sondaggi/piezometro, con particolare riferimento alle aree individuate come critiche, dovrà essere concordato con ARTA in modo da consentire le opportune azioni di controllo, ivi compresa l'esecuzione del 10% di controanalisi di verifica per la validazione dei dati;

16. Qualora si evidenziassero superamenti dei limiti imposti dalla vigente normativa dovranno essere attuati, ai sensi della medesima, idonei interventi di messa in sicurezza.

Dopo ampia e articolata discussione i partecipanti alla odierna Conferenza di Servizi decisoria deliberano di prendere atto del documento in oggetto come primo rapporto sulle indagini preliminari e di richiedere che il Piano di Caratterizzazione sia riformulato recependo le succitate prescrizioni entro 15 giorni dal ricevimento del presente verbale. I risultati della caratterizzazione dovranno essere trasmessi entro i successivi trenta giorni. Qualora dai predetti risultati risultasse contaminazione del sito si richiede la contestuale ed immediata attivazione di idonee misure di messa in sicurezza d'emergenza.

Il Dott. Mascazzini introduce quindi **il sesto punto all'ordine del giorno "Piano di caratterizzazione"** trasmesso dalla ditta **Real Aromi** acquisito al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. **16359/QdV/DI del 21 agosto 2006**. Ricorda che i partecipanti alla Conferenza di Servizi istruttoria del 28/11/2006 avevano concordato nel ritenere il documento in oggetto approvabile come rapporto sulle indagini

preliminari e avevano richiesto che il Piano di Caratterizzazione fosse riformulato recependo le seguenti prescrizioni:

1. Dovrà essere comunicata l'esatta estensione del sito;
2. Il numero di sondaggi dovrà essere congruo all'estensione del sito ed equivalente almeno ad una maglia 50x50 m;
3. Dovrà essere approfondita la descrizione dei caratteri idrogeologici del sito;
4. Dovranno essere analizzati per ciascun sondaggio almeno 3 campioni di terreno al fine di caratterizzare l'intero strato di terreno insaturo (primo metro, strato intermedio e fondo foro) e dovranno comunque essere campionate tutte le evidenze di contaminazione;
5. Ogni campione dovrà essere prelevato in tre aliquote rappresentative di terreno (analisi, eventuale verifica e controanalisi da parte dell'Ente di controllo);
6. I piezometri dovranno essere ubicati in modo da ottenere una caratterizzazione monte-valle nel senso del flusso idrogeologico della falda;
7. Devono essere chiarite le modalità di campionamento delle acque che devono comunque essere concordate con ARTA;
8. La lista degli analiti da ricercare deve essere estesa e concordata con ARTA. In prima approssimazione si dovrà tener conto di quella adottata nel Piano di Caratterizzazione delle aree pubbliche redatto da APAT, ARTA e Regione Abruzzo, a meno di motivate esclusioni da parte di ARPA;
9. i dati analitici dovranno essere presentati così come indicato nella nota APAT Prot.26266 del 21/09/2006 acquisita al protocollo del MATTM al n. 18881/QdV/DI del 27/09/2006.
10. Dovrà essere specificato il limite di rilevabilità delle metodiche analitiche, che dovrà essere possibilmente pari a 1/10 dei valori di concentrazione massima ammissibile evidenziando i casi in cui non risulti possibile rispondere a tale requisito;
11. Il Piano della Caratterizzazione dovrà essere trasmesso a tutti gli enti così come individuati nella nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Prot. 11995/RiBO/DI/B del 11/12/2001 (allegato);
12. Il piano delle attività di caratterizzazione, comprensivo del posizionamento dei sondaggi/piezometro, con particolare riferimento alle aree individuate come critiche, dovrà essere concordato con ARTA in modo da consentire le opportune azioni di controllo, ivi compresa l'esecuzione del 10% di controanalisi di verifica per la validazione dei dati.
13. Qualora si evidenziassero superamenti dei limiti imposti dalla vigente normativa dovranno essere attuati, ai sensi della medesima, idonei interventi di messa in sicurezza.

Dopo ampia e articolata discussione i partecipanti alla odierna Conferenza di Servizi

decisoria deliberano di prendere atto del documento in oggetto come primo rapporto sulle indagini preliminari e di richiedere che il Piano di Caratterizzazione sia riformulato recependo le succitate prescrizioni entro 15 giorni dal ricevimento del presente verbale. I risultati della caratterizzazione dovranno essere trasmessi entro i successivi trenta giorni. Qualora dai predetti risultati risultasse contaminazione del sito si richiede la contestuale ed immediata attivazione di idonee misure di messa in sicurezza d'emergenza.

Il dott. Mascazzini introduce il settimo punto all'ordine del giorno **“Relazione tecnica per la caratterizzazione ambientale del sito”** trasmesso della Ditta ADRIABITUMI S.r.l. con nota acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 24274/QdV/DI del 30/11/2006, illustrando gli esiti dell'istruttoria tecnica condotta dagli Uffici della Direzione Generale Qualità della Vita. Il documento in oggetto risulta composto da una sintetica descrizione dell'attività svolta sul sito (produzione conglomerato bituminoso e riciclaggio e recupero di rifiuti) e da una raccolta di certificati analitici relativi a campioni prelevati da 2 punti di sondaggio suolo e da un pozzo preesistente e definito “artesiano” con una profondità di 6 metri dal p.c.. Non è allegata alcuna cartografia. Risulta pertanto sconosciuta l'esatta ubicazione dell'Azienda, la sua estensione, nonché l'ubicazione dei punti di sondaggio. Non sono forniti dati sulle caratteristiche geologiche e idrogeologiche. I campionamenti e le analisi non sono stati condotti in contraddittorio con ARPA. In breve il documento manca delle caratteristiche minime indicate dalla vigente normativa per essere inquadrato come piano della caratterizzazione.

Gli Uffici richiedono pertanto la presentazione di un idoneo Piano di Caratterizzazione.

Dopo ampia e articolata discussione i partecipanti alla odierna Conferenza di Servizi decisoria deliberano che l'Azienda Adriabitumi S.r.l. dovrà presentare un idoneo Piano di Caratterizzazione entro 15 giorni dal ricevimento del presente verbale redatto ai sensi della normativa vigente.

La Conferenza di servizi si chiude alle ore ,

Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare

Dott. Gianfranco Mascazzini

Ministero della Salute

Dott. Pietro Pistolese

Regione Abruzzo

Dott. Franco Gerardini

ALLEGATI:

- A - Messaggio di conferma via fax del 24/04/2007 trasmesso al Ministero dello Sviluppo Economico.
- B- Nota APAT prot. n.007884 del 7/03/2007 anticipata via fax ed acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n.6815 / QdV/DI del 09/03/2007.
- C- Nota APAT. prot.n. 20099 del 12/7/2006 ed acquisita al protocollo del MATTM al n. 14067/QdV/DI del 13/07/2006
- D- Nota ARTA consegnata a mano nella Conferenza di Servizi istruttoria del 14/0//2006 ed acquisito al protocollo del MATTM al n. 14157/QdV/DI del 17/07/2006.
- E- Nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Prot. 11995/RiBO/DI/B del 11/12/2001
- F- Fax consegna lavori Discarica di Comune di Montesilvano